

SETTIMANA SANTA 2020

Una piccola guida a questo sussidio

Un Pasqua “strana” come questa, va preparata. «Dove vuoi che prepariamo per celebrare la Pasqua?» (Mt 26,17) chiedono i discepoli a Gesù. La Pasqua non la si assiste, la si celebra e quindi ci si prepara, forse questa volta come mai prima.

E' molto lineare senza molti disegni per poter essere letto comodamente dal telefono o dal computer.

L'angolo della preghiera

In casa si può preparare un “angolo della preghiera” nella casa intorno al quale raccogliersi in preghiera o nel quale riporre i segni della preghiera che vengono usati di volta in volta. Sia un angolo curato, anche se semplice. Iniziamo mettendo sul tavolo una Bibbia, una croce, una immagine sacra, magari anche una foto significativa della nostra famiglia.

DOMENICA DELLE PALME

5 aprile

*Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen*

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Dal Vangelo secondo Matteo

(21,1-11)

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: “Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito”». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion:



“Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un’asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma”».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l’asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Parola del Signore. Lode a Te o Cristo

Un componente della famiglia dice:

Miei cari, questo nostro ritrovarci insieme in casa ci prepara alla Pasqua del Signore. Quest’anno la Quaresima è un po’ speciale e lo sarà anche la Pasqua, ma vogliamo che sia speciale per farci crescere insieme. Oggi ricordiamo Gesù che entra in Gerusalemme per dare la sua vita e risorgere. Vogliamo accompagnarlo con fede nel suo ingresso nella città santa, e chiediamogli la grazia di seguirlo fino alla croce, per essere partecipi così della sua risurrezione.

RIFLESSIONE DI PAPA FRANCESCO

Le acclamazioni dell’ingresso in Gerusalemme e l’umiliazione di Gesù. Le grida festose e l’accanimento feroce. Questo mistero accompagna ogni anno l’ingresso nella Settimana Santa, nei due momenti di questa celebrazione: la processione con i rami di palma e di ulivo all’inizio e poi la solenne lettura del racconto della Passione.

Gesù ci mostra come affrontare i momenti difficili e le tentazioni più insidiose, custodendo nel cuore una pace che non è distacco, ma è abbandono fiducioso al Padre e alla sua volontà di salvezza, di vita, di misericordia; Dall’inizio, nella lotta dei quaranta giorni nel deserto, fino alla fine, nella Passione, Gesù respinge questa tentazione con la fiducia obbediente nel Padre. Anche oggi, nel suo ingresso in Gerusalemme, Lui ci mostra la via.

Proviamo a condividere qualche riflessione

PREGHIERA DIALOGATA

1 Signore, davanti a te noi ci ricordiamo di tutti i tuoi figli; quanti si preparano a celebrare con fede la prossima Pasqua e quanti non credono più.

2 Signore, davanti a te noi ci ricordiamo degli uomini che sono alla ricerca della pace nella giustizia, di chi soffre per la discriminazione, le malattie e le ingiustizie frutto delle nostre scelte sbagliate.

3 Signore ti chiediamo che la forza della Pasqua raggiunga il cuore di tutti e sia segno di speranza nuova.

4 Rendi forte la nostra fede, Signore Gesù, e facci sentire la tua presenza quando siamo un po' tristi.

5 Attorno a noi tante persone sono preoccupate e stanno male: ti preghiamo per loro, perché possano gustare la bellezza della fede e la gioia di incontrare nella propria vita un Dio meraviglioso come te! Amen.

Padre nostro, ascoltaci

- **Ti preghiamo per la Chiesa:** non dimentichi mai che la volontà di Dio non passa per le strade del successo e dell'acclamazione delle folle, ma per la via della croce, perché sulla croce si dona tutto di sé. Preghiamo.
- **Ti preghiamo per i responsabili dei popoli:** abbiano rispetto di tutti gli uomini, soprattutto dei più deboli, di chi non ha voce e non ha la forza per difendersi. Preghiamo.
- **Ti preghiamo per le famiglie che stanno attraversando questi giorni così difficili:** la comunità cristiana con il sostegno concreto e l'amicizia testimoni loro ogni giorno che Cristo è la luce per le scelte di ciascuno. Preghiamo.
- **Ti preghiamo per coloro che stanno male a causa della pandemia, per coloro che purtroppo sono morti e per tutti i**

loro familiari: sperimentino la forza che viene dalla fede, anche grazie alla nostra vita donata. Preghiamo.

- **Ti preghiamo per la nostra comunità cristiana e civile:** la vita di Gesù, le sue scelte, il suo Vangelo sia la sorgente da cui scaturiscono scelte e azioni a servizio e per il bene di tutti. Preghiamo.

PADRE NOSTRO

Benedizione finale - I genitori segnano i figli sulla fronte

Benedici Signore la nostra famiglia ... (i nomi di mamma, papà, dei figli)

E benedici tutte le famiglie, soprattutto coloro che hanno bisogno della serenità.

Ricordati di ... (nomi di qualcuno che si vuol ricordare in particolare)
Veglia su di noi e accompagnaci in questo cammino verso la Pasqua.

**E ci accompagni la benedizione di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo.
*Amen.***

Per preparare la Liturgia delle Ore è possibile trovare i testi online:

oppure scaricando una delle app disponibili sia per IOS che per Android:

Liturgia delle ore (CEI)



iBreviary



ePrex – Liturgia delle ore

Per le letture del giorno:

<https://www.chiesacattolica.it/liturgia-del-giorno/>

Non potendo ricevere l'Eucaristia, possiamo fare

LA COMUNIONE SPIRITUALE

Signore, so che mi ami
e che ti è cara
questa mia povera vita.
Il mio cuore ti desidera
ogni giorno
e contemplo il tuo corpo
e il tuo sangue presenti
nei segni sacramentali
del pane e del vino
che ora non posso ricevere.

Vieni, o Signore,
prendi posto nel mio cuore,
rinvigorisci la mia speranza,
risveglia in me la gioia,
purifica la mia fede.

Donami luce e forza
per stare nella vita
come vuoi tu,
per amare come tu hai mostrato,
e costruire così il tuo Regno.

Desidero con tutto il cuore
vivere, lodarti e ringraziarti.

Eccoti Signore,
con te nel cuore trovo pace,
e questa mia fragile esistenza
si fa bella e promettente.

Grazie, Signore!

DECALOGO PER UN USO INTELLIGENTE DEI SOCIAL

- 1) Il tempo degli altri è prezioso: non subissarli di messaggi, mail, catene, video, post o spam.
- 2) Ogni volta che stai per postare qualcosa sui social, chiediti: è utile?
- 3) Se vedi sui social un contenuto dubbio, prima di postarlo verificalo.
- 4) Se non puoi, non vuoi o non riesci a verificare un contenuto, non condividerlo.
- 5) Ogni strumento digitale può essere prezioso, ma non abusarne.
- 6) In questi giorni, più che mai, cerca di non essere aggressivo con chi incontri online. Siamo tutti più fragili.
- 7) Usa il digitale per rimanere connesso con gli amici. Ma in un modo vero, sincero, profondo.
- 8) Quando con la tua Rete internet da casa puoi fare tutto, ricordati che il mondo è «online» ma non tutto (anche in Italia molti non sono connessi) e non tutti lo sono allo stesso modo.
- 9) Questo tempo, più che mai, esige che rispetti gli altri. E che silenzi chi semina odio e falsità.
- 10) La prima regola per stare bene nel digitale è semplice: applica la buona, antica e sana educazione che ci hanno insegnato da bambini. È analogica ma funziona benissimo anche nel digitale.

QUARESIMA 2020

VIVERE LA RICONCILIAZIONE

1 Preparati per entrare in dialogo con Dio

Entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto (Mt 6,6)

Inizia la tua preghiera con il segno di croce

Invoca lo Spirito Santo e ascolta un brano di Vangelo

(per esempio Giovanni 3, 1-21 o Luca 15)

2 Fai l'esame di coscienza

Fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità (Ef 5,1)

Fermati per qualche minuto

· Ringrazia Dio per ciò che ti ha donato in questo tempo

· Rifletti su ciò che hai sbagliato

o che poteva essere vissuto in modo più evangelico

3 Chiedi perdono

Il regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al vangelo (Mc 1,15)

Chiedi perdono a Dio per i tuoi peccati:

"Scusami Signore per le mie mancanze per aver..... e per non aver....."

Prendi un impegno per vivere meglio la tua vita

Prega con l'atto di dolore e promettigli:

"Quando sarà possibile mi confesserò, donami il Tuo perdono"

4 Ringrazialo

"Ringraziamo con gioia il Padre che ci ha messi in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce" (Col 1,12)

Rivolgi a Dio una preghiera di ringraziamento

per aver ancora una volta sperimentato

il Suo amore. Termina con un segno di croce.

